

Servizio | M&A




Il fondo sovrano del Marocco rileva il big del cacao Nutkao

di Carlo Festa

24 settembre 2024



È ormai stata definita la cessione del gruppo Nutkao, big piemontese del settore alimentare, che produce creme spalmabili alla **ABBONAMENTO**  viola e al cacao e semilavorati per l'industria dolciaria, prodotti concorrenti anche della Nutella.

Vicino al closing per l'acquisizione di Nutkao è infatti il gruppo Teralys, filiale creata lo scorso anno e dedicata al settore agroalimentare tra le controllate del fondo sovrano Al Mada, il veicolo d'investimento marocchino a vocazione panafricana. Trattative finali sono in corso con l'attuale azionista, White Bridge Investments.

La holding marocchina

Al Mada, nel passato Société Nationale d'Investissement, è infatti una grande holding marocchina con asset per oltre 15 miliardi di dollari, di proprietà principalmente della famiglia reale e dello Stato nordafricano. La società d'investimento, con sede a Casablanca, è stata fondata nel 1966. Al Mada opera in diversi settori, tra cui quello bancario, delle telecomunicazioni, delle energie rinnovabili e, appunto, dell'industria alimentare. Le trattative per l'acquisizione di Nutkao procedevano ormai da alcuni mesi.

Consigliati per te

L'azionista, la holding d'investimento White Bridge, prima dell'estate ha avviato un processo competitivo per esplorare strade di valorizzazione di Nutkao, gestito dagli advisor finanziari Vitale e Houlihan Lokey e dagli avvocati di Giovannelli e Associati.

ABBONAMENTO

Il processo ha richiamato l'interesse sia di grandi fondi di private equity internazionali come Towerbrook, Bain Capital, Capvis, Rhone Capital e Bc partners sia di multinazionali come il gruppo dolciario spagnola Natra



(controllata di Capvest), l'olandese Baronie, la tedesca Krueger e la francese Andros.

Alla fine ha, dunque, prevalso il fondo sovrano del Marocco, Al Mada, tramite la filiale Teralys, assistito da Rabobank. La valutazione che circola in ambienti finanziari è attorno ai 450 milioni di euro.

L'azienda

White Bridge ha rilevato nel 2018 il controllo di Nutkao. L'azienda ha il proprio quartier generale in Piemonte, a Canove di Govone (in provincia di Cuneo) ed ha un fatturato di circa 300 milioni con un Ebitda di circa 40 milioni di euro: fondata dalla famiglia Braida, produce creme spalmabili alla nocciola e cacao e semilavorati per l'industria dolciaria. Nutkao è cresciuta in questi anni per via organica e tramite alcune acquisizioni in Italia e all'estero.

La controllata di White Bridge è cresciuta fuori dai confini e ha acquisito nel 2021 la società belga Boerrineke con sede a Sint-Amands in provincia di Anversa, a sua volta produttrice di creme spalmabili. Ma in particolare, ha rilevato nello stesso anno l'italiana Antichi Sapori dell'Etna, realtà siciliana specializzata in dolci artigianali e creme spalmabili, in forte espansione con i marchi Pistì. L'acquisizione del gruppo di Bronte ha permesso l'ingresso in nuove aree di prodotto e soprattutto l'espansione su mercati esteri ritenuti strategici, come Stati Uniti, Australia, Spagna.

In Africa il gruppo ha acquisito invece nel 2018 Afrotropic, una società del Ghana proprietaria di uno stabilimento dedicato alla trasformazione delle fave di cacao, che processa granella di cacao, burro di cacao naturale, liquore di cacao e cacao in polvere.



Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [fondo sovrano](#) [Marocco](#) [Nutkao](#) [Casablanca](#) [Andros](#)

Consigliati per te

E-Light Gas di Enel Energia, un'offerta pratica e sostenibile.

Enel



Da povero a milionario con l'immobiliare: la storia dell'italiano...

Investimenti Immobiliari - L...



Raccomandato da  outbrain

P.I. 00777910159© Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

IlSole **24 ORE**

ABBONAMENTO

